

Provincia di Cuneo

PIANOREGOLATORE GENERALE COMUNALE
VARIANTE N.1 - 2004

LR 56/77 - Circolare PGR n. 16/LFE1990 Circolare PGR n. 7/LAP dell' 8.5.1996
Nota Esplicativa alla Circolare 7/LAP dell'8.5.1996, Edizione dicembre 1999, Legge 123/1998
Adeguato al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)

Adeguamento al Parere Regione Piemonte - Direzione Pianificazione Urbanistica n. 9800/9 e 13316/9 del 26.01.2004
ADOTTATO CON DEL. C.C. N. 12 del 28.04.2004

CARTA DI SINTESI DELL'APERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA

Geologo incaricato

dott. Fabrizio Cambursano
 b.ta Gautero, 30
 1200 Roccabruna (CN)
 tel. Fax: 0171/918060
 www.geologie.it

TAV. 2
aprile 2004
Scala 1 : 10.000

LEGENDA

CLASSE I



Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche: gli interventi, sia pubblici che privati, sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11.03.1968.

CLASSE II

Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al DM 11.03.1998 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo crastante.

CLASSE III-A

Porzioni di territorio in cui, data la non complessiva presenza di edifici sparsi, ritenute potenzialmente desabitabili (aree in frangere di stabilizzazione, aree ad incerta stabilità, aree a rischio di fruttamento di falde sotterranee, aree a rischio di erosione e smottamenti, interventi di ampliamenti, manutenzione, ristrutturazione, adeguamento impiantistico funzionale con possibilità di modello assunto del carico antropico, nuove costruzioni che riguardino in senso stretto ed in parte attività agricole e residenze rurali connesse alla conduzione aziendale e di altri ed edifici dovranno risultare non diversamente localizzabili nell'ambito dell'azienda agricola e la loro fattibilità verrà verificata ed accertata dalla competenza idrogeologica, idrologica e se necessaria, geomorfologica e di dettaglio, in conformità a quanto previsto dalla Circolare 16/UE 1998 e del D.M. 11/03/1998.

CLASSE III-A-1



Porzioni di territorio inedificate, ma con possibile presenza di edifici sparsi, che presentano caratteri geomorfologici o idrologici che le rendono idonee a nuovi insediamenti ed ampliamenti dell'esistente (aree dissestate, in frana attiva F_a, in frana quiescente F_q, aree caratterizzate da fattori morfologici e geotecnici fortemente penalizzanti, aree alluvionabili da acque di esondazione ad elevata energia e/o battente E_{el}).

CLASSE III-B



Porzioni di territorio edificate, nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da impedire, in ogni caso, interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico, a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentiti solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico quali: manutenzione ordinaria e straordinaria, risanamento conservativo.

Per le zone di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, verrà quanto previsto dall'art. 31 della L.R. 56/77.

CORSI D'ACQUA

TORRENTE MAIRA

Oltre alla Classe di Zonizzazione Territoriale di appartenenza (Classe III-A-1) si applica:

R.D. n. 523/1904

Legge n. 431/1985

qualora più restrittivo l'art. 29 comma 1/a della L.R. n. 56/77.

RIO DI ROCCABRUNA, RIO GARINO, RIO COPPETTO

Oltre alla Classe di zonizzazione territoriale d'appartenenza, si applicano

R.D. 25.07.1904, n. 523

Fascia di rispetto inedificabile di metri 15 misurati dalla sponda incisa ai sensi dell'art. 29 L. R. n. 56/77, punti 1, a).

Legge n. 431/1985

8

CORSI D'ACQUA MINORI A SEDIME PRIVATO

Deve essere garantita una fascia di rispetto inedificabile di metri 10 dall'asse del rio combale.

[illegible]

CANALI IRRIGUI

I canali minori del territorio comunale, anche se non evidenziati nelle tavole di piano, sono sottoposti ad una fascia di rispetto in edificabile di metri 5 misurati dall'asse del corso d'acqua.

